



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Provvedimento rinnovo di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al nr. 11 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, a favore della ditta "CROCE SALVATORE", per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13, di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in via Maregrosso nel Comune di Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 696 del 16/06/2016
Determinazione N. 698 del 22/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti (R.A.E.E.)";
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014).
- PRESO ATTO** che il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 non introduce nuove prescrizioni rispetto al regolamento del 2014, ma prevede la divulgazione di "informazioni aggiuntive" alle istruzioni indicate negli allegati del Dpcm 17 dicembre 2014, per le quali, l'I.S.P.R.A con lettera datata 2 marzo 2016, posta sul proprio sito internet, ha pubblicato le prime "istruzioni aggiuntive" Lo stesso Ente, con successiva lettera dell'08 aprile 2016, ha offerto alcuni chiarimenti sull'obbligo Mud in relazione ai rifiuti da costruzione e demolizione;
- VISTA** D.D. nr. 64 del 11/07/2011 di questa Direzione Ambiente, avente validità sino al 30/05/2016, con la quale la ditta "CROCE SALVATORE", è stata iscritta nel registro provinciale

recuperatori rifiuti, al n. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C al D.Lgs n. 152/06, di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, nell'impianto ubicato in Via Maregrossa nel comune di Messina;

VISTA l'istanza della "CROCE SALVATORE" (formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06), pervenuta dal SUAP del Comune di Messina, ai sensi del D.P.R. n. 59/13, tramite P.E.C. (assunta al prot. generale di questo ente in data 05/05/2016 al nr. 14721), con la quale chiede il proseguimento dell'attività di Messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, autorizzata da questo Ufficio con la suddetta D.D. nr. 64 del 11/07/2011, presso l'impianto di via Maregrossa nel Comune di Messina;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 26/05/2016 dall'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione Ambiente, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso il sito di Via Maregrossa di Messina e il successivo verbale del 06/06/2016 di acquisizione atti, da cui si evince che l'impianto rispetta i requisiti di cui all'allegato 5 del D.M.A. n. 186/06 per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, che vengono conferiti con mezzi autorizzati della stessa ditta nell'impianto di Recupero R5 gestito dalla medesima nel sito di Contrada Vallone Guidara Forte Cavalli nel Comune di Messina;

VERIFICATO che il deposito di messa in riserva, posto in essere all'interno di una vasca metallica fissa fuori terra, previsto dall'allegato 5 punto 6 del DMA n. 186/06, riguarda solo i rifiuti di costruzione e demolizione con CER 170904, rispetto agli altri CER di rifiuti riportati nella tipologia 7.1 di cui all'allegato 1 del D.M.A. nr. 186/06, autorizzata con la predetta D.D. nr. 64 del 11/07/2011.

CONSIDERATO che lo stoccaggio, secondo la modalità sopra indicata, di rifiuti inerti con codici cer diversi dal 170904, tutti compresi nella suddetta tipologia 7.1, configura un'operazione di miscelazione o miscuglio degli stessi diversa dall'operazione di messa in riserva R13 da autorizzare, che comporterebbe l'attribuzione di un codice CER diverso dal CER 170904. Pertanto si ritiene che, presso l'impianto di Via Maregrossa, l'attività R13 deve essere svolta per singolo CER previsto nella richiamata tipologia 7.1;

VISTA la conformità della documentazione prodotta dalla ditta "CROCE SALVATORE" agli atti di questo Ufficio, relativa all'esercizio delle operazioni di Messa in riserva (R13) di rifiuti inerti non pericolosi di cui alle voci 7.1 dell'allegato 1 del D.M.A. n. 186/06;

VISTA la documentazione acquisita in data 06/06/2016, tra cui figura l'istanza della ditta datata e 29/12/2013 e reiterata in data 07/03/2014, avanzata all'Ufficio Demanio Marittimo di Messina e al competente Assessorato Regionale, per il rinnovo della licenza di concessione dell'area demaniale di Maregrossa, utilizzata dalla stessa per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi

VERIFICATO che la ditta è in regola, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di messa in riserva R13 sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016;

VERIFICATO che la quantità annuale di rifiuti inerti, inferiore a tonn. 6000, da sottoporre nell'area demaniale ubicata in Via Maregrossa nel comune di Messina, trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi ed in particolare all'allegato 4 al D.M.A. n. 186/06;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo della D.D. nr. 64 del 11/07/2011, con decorrenza dal , data di perfezionamento dell'iter procedurale, concernente l'iscrizione al registro provinciale recuperatore rifiuti, per il proseguimento nel sito di Via Mare Grossa nel Comune di Messina dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato c) del suddetto decreto, di rifiuti inerti non pericolosi con CER 170904 di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186 del 05/04/2006.

Messina 16/06/2016

IL Resp. Uff. Controlli
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL Resp. Uff. Aut. E Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

IL RESP. Serv. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al rinnovo della D.D. n. 276 del 17/03/2015 di iscrizione della ditta "CROCE SALVATORE", al n.11/16, nell'apposito registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 nel sito di Via Maregrossso nel Comune di Messina, **avente:**

- sede legale: Messina località Contrada Vallone Guidari Frazione Forte Cavalli;

- sede impianto: Messina via Maregrossso s.n.c.;

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: 20/06/2005 - REA n. 194709;

- Codice Fiscale: CRCSV46A31F158S

- Partita Iva : 02775850833;

- Legale Rappresentante: "CROCE SALVATORE", nato Messina il 31/01/1946 ed ivi residente in S.S. 114 Km 4.800 Pal. F – Cod. Fiscale <CRCSV46A31F158S>;

- Responsabile Tecnico. "CROCE SALVATORE", nato Messina il 31/01/1946 ed ivi residente in S.S. 114 Km 4.800 Pal. F – Cod. Fiscale <CRCSV46A31F158S>;

- Pos. INAIL Messina : 1420270976;

- Pos. INPS Messina : 4807637472;

- Cod. Attività Economica: 38.32.30

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva (R13) di cui all'allegato C del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti inerti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, nel sito ubicato in via Maregrossso s.n.c nel comune di Messina;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 06/06/2016, data di perfezionamento dell'iter procedurale, relativamente alla seguente tipologia di rifiuti non pericolosi indicata all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportata nella seguente tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	5999
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 5999 prevista alla classe V del DMA n. 350/98			

IMPORRE che l'attività di messa in riserva R13 venga effettuata nell'impianto sito in Via Maregrossso nel Comune di Messina, in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 32 particella n. 503 secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "CROCE SALVATORE" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva (R13) debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06. Che tale procedura debba essere seguita anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "CROCE SALVATORE", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina-6° Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1. che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- 1.1) il deposito di messa in riserva R13, previsto nella vasca metallica fissa fuori terra, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nella tipologia 7.1 dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06;
2. la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita dei rifiuti presso impianti di recupero autorizzati;
3. che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
4. che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale in premessa indicati, relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione, ecc;
5. che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via Maregrosso nel Comune di Messina in cui viene svolta l'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri/nulla osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga* nel rispetto delle:

- 1) disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;
- 2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni dei commi 7 e 8 dell'art. 6 del D.M.A. n. 186/06, di seguito indicati:
 - co.7 deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'allegato 5 del suddetto decreto;
 - co.8 il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero "R13 Messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai solo fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica;

STABILIRE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 può essere avviato dalla ditta di che trattasi sin dalla data del 06/06/2016, purché alla scadenza di ulteriori gg. 150 venga prodotto idoneo documento, attestante la disponibilità dell'area demaniale interessata a tali operazioni. In difetto, salvo motivata giustificazione della mancata produzione del predetto atto, questo Ufficio sospenderà provvisoriamente, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, l'attività di messa in riserva di cui al presente provvedimento;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

- a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Messina che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Messina, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 16/06/2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____ impegno n. _____

2° DIR SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Antonino Calabrò

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 23/6/16 Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

IL Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO





Dott. Antonino Calabrò